



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
CRESS@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Livorno
Via Falcone e Borsellino, 1
LIVORNO
prot.procura.livorno@giustiziacert.it

E, p.c.:

Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale della Toscana
Settore Rischio Industriale AVC
Via Ponte alle Mosse, 211
50144 FIRENZE
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

RIFERIMENTO: ENI R&M S.p.A. Centrale termoelettrica di Collesalveti (Livorno) – Decreto AIA DM 18 del 25/01/2011 G.U. 47 del 26/02/2011

OGGETTO: Esito attività di controllo ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i - Attività di campionamento effettuata in data 20 Gennaio 2021 - Accertamento violazioni e proposta di diffida

In conformità con quanto richiesto dal comma 7 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, con la presente si informa codesta Autorità Competente in merito alle violazioni del Decreto Autorizzativo riscontrate presso l'impianto in riferimento.

Nell'ambito del controllo ordinario di cui all'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs n. 152/2006, in data 20/01/2021 sono state svolte da ARPAT le attività di campionamento previste dal Piano di Ispezione degli scarichi idrici, per sottoporre ad analisi le acque dello scarico SF2 (scariche acque saline nel Fosso acque salse).

Contestualmente sono state eseguite le misure in campo per la determinazione dei seguenti parametri: temperatura, pH e conducibilità.

Dai rapporti di prova dei campioni delle acque dello scarico SF2, redatti dai laboratori ARPAT Area Vasta Toscana Costa e Area Vasta Toscana Centro, si evidenzia che per il parametro Ferro è stato riscontrato il valore di 4,1 mg/l, superiore al limite tabellare di 2 mg/l (Tabella 3 Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. rif. Acque superficiali).

Considerata tuttavia la natura del reato e visti gli artt. 318-*bis* e seguenti del D.Lgs n. 152/2006, allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata e far cessare eventuali situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose, i tecnici di ARPAT, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55 del Codice di Procedura Penale, hanno impartito delle prescrizioni da far ottemperare entro 30 gg. dall'accertamento del reato per far cessare l'irregolarità riscontrata.

Pertanto, in applicazione della procedura di estinzione dei reati ai sensi dell'articolo 318-*bis*, D.Lgs 152/06, in data 02/03/2021 è stato redatto e notificato al Sig. Loddo Fabrizio (in qualità di legale rappresentante e contravventore) il Verbale di prescrizioni n.1 del 01/03/2021.

Con tale verbale sono state impartite le prescrizioni come riportato nell'allegato Contributo relativo agli scarichi idrici della Centrale Termoelettrica Eni R&M S.p.A.



Per le violazioni di cui sopra ISPRA, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di valutare la emanazione di formale diffida nei confronti del Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di diffida trasmetta ad ISPRA e ad ARPAT Toscana una relazione che individui le cause che hanno portato ad un valore anomalo del parametro ferro, corredata dagli ulteriori monitoraggi effettuati per attestare il superamento dell'evento con individuazione delle azioni correttive necessarie ad evitare il ripetersi della situazione riscontrata.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:

Allegato 1 – Verbale di campionamento del 20/01/2021(scarico SF2);

Allegato 2 - Rapporti di prova n 2021-2059;

Allegato 3 - Dipartimento di Livorno - Contributo scarichi idrici CTE Eni R&M S.p.A.